

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 18 del 27 gennaio 2022

OGGETTO:

Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - FSC 2014-2020 - Settore Prioritario "Ambiente". Intervento strategico "Dissesto idrogeologico".

Intervento denominato: "Mitigazione del rischio idrogeologico località Fosso Sant'Antonio" del Comune di Tito (PZ) - Codice ReNDIs 17IR508/G1 – CUP: G23H19000420002

APPROVAZIONE CONTABILITA' FINALE LAVORI RELATIVI ALLE INDAGINI GEOGNOSTICHE CIG: 895274353D

DISPOSIZIONE DI LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO RATA DI SALDO

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;

VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della

Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del

Presidente della Giunta Regionale;

VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di

Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;

VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio

Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del

Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;

VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto

2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la

definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";

CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone:"... a decorrere

dall'entrata in vigore del presente decreto, <u>i Presidenti delle Regioni subentrano</u> relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240

della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";

VISTO che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune

azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del

decreto-legge 185 del 2008;

1



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...";

VISTO il Decreto Commissariale n. 13 del 20 maggio 2020;

CONSIDERATO che in data 2 maggio 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Basilicata è stato sottoscritto il "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata – Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio";

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 517 del 17 maggio 2016, ha preso atto del suddetto "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata-attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche del territorio";

PRESO ATTO che i sopracitati n. 40 interventi, per un totale finanziato pari ad €. 94.840.759,41, rientrano tra quelli ammissibili al FSC 2014 – 2020, ai sensi del punto 3.1 di cui alla delibera CIPE 26/2016 ed assicurano il conseguimento degli obiettivi procedurali in relazione all'impatto finanziario riportato nell'"Allegato A" del Patto;

CONSIDERATO che il Commissario Straordinario per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, anche per tramite del Soggetto Attuatore Delegato ai sensi dell'art. 10 del D.L. 91/2014, ove nominato, è responsabile dell'attuazione degli interventi inerenti il dissesto nel territorio della Regione Basilicata, ivi compresi quindi quelli finanziati a valere su risorse FSC;

CONSIDERATO che, pertanto, il Commissario Straordinario Delegato è Soggetto Attuatore degli interventi di cui al Patto per lo Sviluppo della Regine Basilicata – FSC 2014-2020 afferenti al Settore Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto Idrogeologico";

CONSIDERATO che il Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno, con Circolare n. 1/2017, ha disposto gli adempimenti di cui alle delibere CIPE 25 e 26 per i Piani e i Patti per lo sviluppo circa la governance, le modifiche, la riprogrammazione delle risorse, le revoche e le disposizioni finanziarie;

VISTA la delibera CIPE n. 64/2019;

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata vi è il seguente:

CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO	RICHIEDENTE	PROV	IMPORTO INTERVENTO
17IR508/G1	G23H19000420002	Mitigazione del rischio idrogeologico località Fosso Sant'Antonio	F	TITO	PZ	€ 1.180.000,00

VISTO il Decreto Commissariale n. 104 del 5 agosto 2020;

VISTO che con il Decreto sopra riporta è stata approvata una perizia per l'esecuzione di lavori in somma urgenza nell'ambito dell'intervento in oggetto, relativo ai lavori di ripristino del tratto della Strada comunale Fosso Sant'Antonio – incrocio con Via Settentrionale e Via Quintana de Poggi, predisposta a cura dell'Amministrazione comunale di Tito e trasmessa con nota prot. 11876/2020 acquisito al protocollo commissariale n. 1167 del 5 agosto 2020, per un importo complessivo pari ad €. 50.000,00;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

VISTA

la Delibera di Giunta Comunale di TITO (PZ) n. 9 del 09/02/2021 recante: "Approvazione protocollo di intesa e disciplinare delle procedure di finanziamento. Determinazioni generali", dichiarata immediatamente eseguibile e pubblicata sull'Albo on-line del sito dell'Amministrazione comunale in pari data;

VISTO

il Decreto Commissariale n. 66 del 23 marzo 2021 di approvazione dello Schema di Protocollo di intesa per il trasferimento in capo al Sindaco del Comune di Tito (PZ) dell'Attuazione diretta dell'intervento in specie;

VISTO

il Protocollo di intesa sottoscritto in ultimo in data 30 marzo 2021, repertoriato al n. 252 in pari data:

VISTO

il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici";

VISTA

la legge 11 settembre 2020 n. 120 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (*pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 228 del 14 settembre 2020 – Suppl. Ordinario n. 33*) di conversione con modifiche del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76;

VISTA

la Determinazione DSG n. 00429/2021 del 11/06/2021 a firma del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Tito (PZ) – Ing. Angela Laurino, recante la determinazione a contrarre per l'affidamento dei servizi tecnici nonché indagini geotecniche e geognostiche, per un importo lordo pari ad €. 45.000,00 oltre IVA come per legge;

VISTA

la Determinazione DSG n. 00911/2021 del 08/11/2021 a firma del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Tito (PZ) – Ing. Angela Laurino, recante il provvedimento di aggiudicazione dei lavori relativi alle indagini geotecniche e geognostiche alla Ditta ENGINEERING GEOLOGY S.r.l. - con sede in Potenza alla Via del Gallitello n.90/A con partita IVA n. 01739990768, per un importo netto pari ad €. 43.425,00 oltre IVA corrispondente ad un ribasso del 3,5% sull'importo a base di gara;

DATO ATTO

che il RUP, in ottemperanza delle disposizioni di legge, ha completato con esito positivo le verifiche d'ufficio, depositate agli atti del Comune di Tito (PZ), in merito al possesso in capo alla società aggiudicataria, dei requisiti generali dallo stesso auto-dichiarati, per il tramite dell'AVC-PASS;

VISTA

la Determinazione DSG n.00972/2021 del 20/11/2021 a firma del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Tito (PZ) – Ing. Angela Laurino, recante l'errata corrige della Determinazione DSG n. 00911/2021 sopra richiamata, in merito alla indicazione della percentuale dell'IVA, correttamente indicata ora al 10%;

DATO ATTO

che i lavori sono stati realizzati secondo il piano delle indagini predisposto dalla RTP affidataria dei servizi tecnici de quo;

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTA

la nota email in data 26 gennaio 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 260 in pari data, con la quale è stata trasmessa la contabilità finale dei lavori svolti;

VISTO

nello specifico lo Stato Finale dei lavori a tutto il 26 gennaio 2022, per un importo lordo complessivo pari ad €. 45.000,00 di cui €. 1.567,39 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, che al netto del ribasso del 3,5% su €. 43.432,61 fa corrispondere una rata di saldo pari ad €. 43.479,86 oltre IVA al 10%;

VISTA

la fattura elettronica n. 1/2022/PA del 19 gennaio 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 219 in data 20 gennaio 2022, emessa dalla Ditta ENGINEERING GEOLOGY S.r.l. con sede in Via via del Gallitello 90/A, 85100 Potenza (PZ) – C.F e P.IVA n. 01739990768, per un importo complessivo pari ad €. 47.827,85 di cui €. 43.479,86 per imponibile ed €. 4.347,99 per IVA al 10%, riportante la dicitura IVA "scissione dei pagamenti";



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

VISTE le dichiarazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge

136/2010;

VISTO il Documento Unico di regolarità contributiva emesso dall'Inps con n. INPS_29286325 in data

4 gennaio 2022 e scadenza validità il 4 maggio 2022 che riporta la posizione regolare nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e del CNCE da parte della Ditta ENGINEERING GEOLOGY

S.r.l.;

VISTA la Circolare dell'Agenzia dell'Entrate 9 febbraio 2015, n. 1/E che chiarisce l'applicabilità dello

"Split payment" nel caso in cui "...si applica nel caso in cui la prestazione non è assoggettata

a ritenuta alla fonte "a titolo d'imposta sul reddito"...";

CONSIDERATO che con l'art. 12 del D.Lgs. 12 luglio 2018, n. 87 (GURI n. 161 del 13 luglio 2018) è stato

previsto che il meccanismo della scissione dei pagamenti non si applica alle prestazioni di servizi resi alle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 comma 2 della L. 196/2009, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito, ovvero a ritenuta di acconto, e che tale disposizione si applica per le fatture emesse successivamente

alla data del 15 luglio 2018;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 che chiarisce la portata della novità introdotta dal Legislatore con il

nuovo art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, confermando che il meccanismo dello "split payment"

non si applica nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni;

VISTO l'art. 1 del D.L. 50/2017 – "Manovra correttiva" che, abolendo il comma 2 dell'art. 17-ter del

DPR 633/72, ha esteso l'ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti dell'IVA (c.d. split payment), indicando che dal 1° luglio 2017 anche i liberi professionisti soggetti a ritenuta di acconto, oltre che le imprese, debbano emettere fattura con la dicitura "Operazione assoggettata alla scissione dei pagamenti con IVA non incassata

dal cedente ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/1972";

CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010,

l'appalto di che trattasi è individuato mediante i seguenti codici:

CUP: G23H19000420002- CIG: 895274353D;

ACCERTATA la regolarità degli atti contabili e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi al

pagamento;

ACCERTATA la disponibilità della somma di €. 47.825,85 accreditate alla contabilità speciale n. 5594

aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza;

DATO ATTO che l'importo complessivo corrisponde a quanto stabilito dal Contratto di Appalto sottoscritto

dalle parti;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DECRETA

- **1. DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI PRENDERE ATTO ED APPROVARE la contabilità finale ivi compreso il succitato Stato finale dei lavori, costituito dagli elaborati contabili nelle premesse tutti indicati e che qui si intendono riportati;
- **3. DI APPROVARE** nello specifico lo Stato finale dei lavori, trasmesso con nota prot. 260 in data 26/01/2022, da cui si evince che l'importo lordo complessivo è pari ad €. 45.000,00 di cui €. 1.567,39 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, che al netto del ribasso del 3,5% su €. 43.432,61 fa corrispondere una rata di saldo pari ad €. 43.479,86 oltre IVA al 10%;
- 4. DISPORRE la liquidazione ed il pagamento a saldo della fattura elettronica n. 1/2022/PA del 19 gennaio 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 219 in data 20 gennaio 2022, emessa dalla Ditta ENGINEERING GEOLOGY S.r.l. con sede in Via via del Gallitello 90/A, 85100 Potenza (PZ) C.F e P.IVA



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

n. 01739990768, per un importo complessivo pari ad €. 47.827,85 di cui €. 43.479,86 per imponibile ed €. 4.347,99 per IVA al 10%, riportante la dicitura IVA "scissione dei pagamenti";

- 5. DI IMPUTARE la somma complessiva di €. 47.827,85 giusto Determinazione DSG n. 00429/2021 del 11/06/2021 a firma del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Tito (PZ) Ing. Angela Laurino, con la quale si impegnava la spesa necessaria all'affidamento dei lavori de quo sulla contabilità speciale C.S: 5594;
- **6. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
- **7. DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario Straordinario Delegato;

ED AUTORIZZA

l'Addetto al riscontro contabile all'emissione degli ordinativi di pagamento in favore di:

- Ditta ENGINEERING GEOLOGY S.r.I. con sede in Via via del Gallitello 90/A, 85100 Potenza (PZ) C.F e P.IVA n. 01739990768 della somma complessiva di €. 43.479,86 (dico euro quarantatremilaquattrocentosettantanove/86), a titolo di liquidazione dell'imponibile della fattura elettronica n. 1/2022/PA del 19 gennaio 2022, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario avente il seguente codice IBAN: IT26 U053 8704 2030 0000 0912 533 Banca Popolare dell'Emilia-Romagna Filiale n. 2 di Via del Gallitello Potenza;
- 2) ERARIO dell'importo pari ad €. 4.347,99 (dico euro quattromilatrecentoquarantasette/99) per il versamento dell'IVA ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972 e dell'art. 1 del D.L. 50/2017 (... IVA trattenuta dal Committente e riversata all'Erario);

prelevando dette somme dalla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata "C S Rischio Idrogeo Basilicata";

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, al Dirigente dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale nonché al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, ciascuno per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 27 gennaio 2022

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO (F.to Dott. Domenico TRIPALDI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.